



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA	Presidente
Cons. Nicola BONTEMPO	Componente, Relatore
Cons. Francesco BELSANTI	Componente
Cons. Paolo BERTOZZI	Componente
Cons. Patrizia IMPRESA	Componente
Primo Ref. Fabio ALPINI	Componente
Ref. Anna PETA	Componente

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi vengono confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi dell'esercizio 2017, 2018 e 2019 (integrando l'attività di controllo alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal d.lgs. n. 118/2011);

VISTA la propria deliberazione 3 marzo 2022, n.17 (il cui deposito è stato comunicato all'Ente in pari data) con cui questa Sezione regionale di controllo, a seguito dell'istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di GROSSETO (GR)** - che ha riguardato alcuni profili relativi a risultato di amministrazione, capacità di indebitamento, rispetto del saldo e degli equilibri di finanza pubblica, spesa per il personale - ha rilevato le irregolarità *infra* meglio indicate;

VISTA la delibera consiliare dell'Ente n.41 del 2 maggio 2022 (inoltrata alla Sezione in data 18 maggio 2022, protocollo n.5078) relativa ai provvedimenti adottati per rimuovere le suddette irregolarità;

VISTA la delibera consiliare dell'Ente n.52 del 31 maggio 2022 (inoltrata alla Sezione in data 6 giugno 2022, protocollo Sezione n.5380) relativa ad una rettifica del provvedimento citato al precedente capoverso;

CONSIDERATO che l'Ente non ha chiesto di partecipare all'adunanza pubblica del 9 giugno 2022;

UDITO il relatore, cons. Nicola Bontempo;

RITENUTO IN FATTO

Come emerge dalla citata deliberazione 3 marzo 2022 n.17, che deve considerarsi qui integralmente richiamata, l'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di GROSSETO (GR)** si è concluso con la rilevazione di irregolarità attinenti: **(A)** alla non corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione (R.A.) degli esercizi 2017 e 2019; **(B)** alla presenza di un disavanzo di amministrazione nei tre esercizi esaminati (al 31.12.2017 rideterminato in €13.359.805,40; al 31.12.2018 pari a €12.493.730,31; al 31.12.2019 rideterminato in €13.058.765,58, di cui €11.984.752,55 da riaccertamento straordinario dei residui (cd. extradeficit) ed €1.074.013,03 da gestione, dei quali €962.046,98 derivante dalle operazioni di stralcio dei crediti affidati agli agenti della riscossione ex art.11-bis co.6 d.l. n.135/2018 da finanziare con le modalità ivi previste in un massimo cinque annualità ed in quote costanti ed €111.966,05 di disavanzo ordinario della gestione da finanziare ex art.188 Tuel); **(C)** alla non

corretta e integrale contabilizzazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, con particolare riferimento ai proventi da sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada nei tre esercizi esaminati.

A tale riguardo, questa Sezione regionale di controllo, con la citata deliberazione 3 marzo 2022, n.17, ha ritenuto necessario che l'Ente, ai sensi dell'art.148-bis, comma 3, Tuel, entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia citata, adottasse adeguati interventi correttivi, e, in particolare che provvedesse:

- quanto all'errata rappresentazione del R.A., alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto degli esercizi 2017 e 2019 come indicato in parte motiva (e ai conseguenti necessari aggiustamenti dei rendiconti degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre);
- quanto alla presenza al termine dell'esercizio 2019 di un disavanzo di amministrazione, come innanzi riportato, al suo finanziamento come indicato in parte motiva, nello specifico con gli ordinari strumenti previsti dall'art.188 Tuel ovvero, in riferimento all'extradeficit, assicurando la relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015 (e per la componente derivante dalle operazioni di stralcio delle cartelle esattoriali, secondo le modalità e la tempistica definite dalle specifiche disposizioni normative);
- quanto alla non corretta e integrale contabilizzazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei tre esercizi in esame, garantendo una puntuale e affidabile rilevazione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa.

Con la citata deliberazione consiliare 2 maggio 2022 n.41 il Comune di Grosseto ha provveduto:

- alla corretta quantificazione e rappresentazione delle componenti del R.A. 2017 e 2019 nei termini indicati nella citata deliberazione n.17/2022;
- conseguentemente, al fine di considerare gli effetti prodotti dalla rettifica dei risultati di amministrazione *ut supra*: **(a)** alla riapprovazione di un nuovo prospetto dimostrativo del R.A. 2020, che evidenzia un avanzo contabile di gestione pari a €48.377.414,76 ed un disavanzo di amministrazione pari a €11.750.200,39 (da suddividersi in extradeficit € 11.475.774,79 e disavanzo ordinario della gestione €274.425,60); **(b)** alla riapprovazione di un nuovo prospetto dimostrativo del R.A. 2021, che evidenzia un avanzo contabile di gestione pari a €58.924.450,26 ed un disavanzo di amministrazione pari a €8.228.012,27 (da qualificarsi interamente come extradeficit);
- a dare atto che, in considerazione del R.A. degli esercizi 2020 e 2021, come rettificati nei termini testé richiamati, il disavanzo ordinario della gestione presente al termine del 2019 (€1.074.013,03) risulta interamente ripianato al termine della gestione 2021;
- alla ridefinizione del saldo finale della cassa vincolata per ognuno degli

esercizi 2017, 2018 e 2019, considerando le movimentazioni in entrata e in uscita riferite delle entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione C.d.S. avvenute nell'esercizio, come da "Prospetto dimostrativo della ricostruzione delle poste vincolate nell'ambito della gestione di cassa degli esercizi 2017, 2018 e 2019" allegato sub "E" alla citata deliberazione n.41/2022 (che, tuttavia, evidenzia la non corretta quantificazione del "Nuovo saldo cassa vincolata al 31.12" di €2.143.359,33 al 31.12.2019 poiché ottenuto considerando esclusivamente riscossioni e pagamenti relativi ai proventi per violazioni al C.d.S. degli esercizi in questione senza tenere conto del saldo della cassa vincolata già esistente e accertato dall'Ente al termine dell'esercizio 2016 pari ad €1.553.890,11).

Successivamente, l'Ente, con propria deliberazione consiliare 31 maggio 2022 n.52 - ancorché formalmente adottata oltre i termini normativamente previsti, ma comunque prima della verifica della Sezione ex art.148-bis co.3 Tuel - ha approvato, in sostituzione di quello approvato con deliberazione n.41/2022, un nuovo prospetto dimostrativo delle poste vincolate degli esercizi in questione, che riporta una nuova ricostruzione della cassa vincolata ottenuta partendo dal valore iniziale della stessa nell'esercizio 2017 (€1.553.890,11) e registrando, per ogni esercizio, fra le movimentazioni di incremento/decremento, anche riscossioni e pagamenti relativi ai proventi per violazioni al C.d.S. Il saldo finale della cassa vincolata è stato pertanto rideterminato in €2.122.710,88 al termine dell'esercizio 2017 (integralmente utilizzati per spese correnti e non ricostituiti al termine dell'esercizio), in €3.260.140,40 al termine dell'esercizio 2018 (utilizzati per spese correnti e non ricostituiti al termine dell'esercizio per €454.455,83) ed in €3.849.190,60 al termine dell'esercizio 2019 (integralmente utilizzati per spese correnti e non ricostituiti al termine dell'esercizio).

CONSIDERATO IN DIRITTO

In merito alla verifica dei provvedimenti adottati dall'Ente *ut supra* la cui adozione è stata richiesta all'Ente stesso da questa Sezione regionale di controllo, con la citata deliberazione n.17/2022, si rileva quanto appresso.

Circa la determinazione delle componenti del R.A. 2017 e 2019, la Sezione valuta i provvedimenti adottati dall'Ente IDONEI a rimuovere le irregolarità riscontrate, poiché l'Ente ha provveduto alla formale rettifica, con specifico atto, del R.A., nelle sue diverse componenti, nei termini esattamente indicati nella citata pronuncia di accertamento della Sezione.

Circa la presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2019, la Sezione allo stato PRENDE ATTO di quanto comunicato dall'Ente circa le risultanze *ut supra* degli esercizi 2020 e 2021 e il conseguente completo riassorbimento del disavanzo ordinario della gestione 2019 (come pure quello del 2020, essendo il disavanzo 2021 integralmente ascrivibile a riaccertamento straordinario residui e in via di riduzione in linea col - anzi in misura superiore

al – percorso di rientro trentennale approvato ex D.M. 2.4.2015, che l’Ente, senza necessità di ulteriori interventi correttivi, dovrà continuare ad osservare fino al completo ripiano), con riserva peraltro di valutare le suddette risultanze 2020 e 2021 nell’ambito dei prossimi cicli di controllo.

Circa la non corretta e integrale contabilizzazione dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, la Sezione PRENDE ATTO che l’Ente, in conformità a quanto disposto da questa Sezione con la citata deliberazione n.17/2022, ha provveduto alla rideterminazione della cassa nelle sue componenti (libera e vincolata) e alla nuova rappresentazione dei relativi dati di rendiconto dei tre esercizi in esame.

Rileva, peraltro, la Sezione che la nuova ricostruzione della cassa vincolata operata dall’Ente con la citata delibera consiliare n.52/2022, incrementando le poste vincolate, fa emergere – con riferimento al triennio 2017/2019 – l’utilizzo per spese di parte corrente di fondi vincolati non ricostituiti a fine di ciascuno degli esercizi considerati, e nel triennio di riferimento di ciascuna delle tre suddette annualità; circostanza la quale denota una sostanziale difficoltà nella gestione dei flussi di cassa coi correlati rischi di pregiudizi per l’equilibrio e la stabilità finanziaria. Ciò comporta l’obbligo per l’Ente di individuare le cause e ragioni del fenomeno ed adottare i provvedimenti idonei a ripristinare uno stabile equilibrio nella gestione dei flussi finanziari, anche al fine di evitare il ripetersi, in futuro, delle irregolarità di cui trattasi.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana:

- 1) valuta nei termini indicati in parte motiva i provvedimenti adottati dal **Comune di GROSSETO (GR)** per la rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n.17 del 2022 di questa Sezione;
- 2) dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all’Organo di revisione dell’ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Firenze nella camera di consiglio del 9 giugno 2022.

IL RELATORE/ESTENSORE

(Cons. Nicola BONTEMPO)

(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE

(Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA)

(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il ~~20 giugno 2022~~. 23 giugno 2022

Il funzionario preposto al servizio di supporto

(Claudio FELLI)

(firmato digitalmente)